



QUESTIONARIO 1

1 - Chi promuove le autonomie locali nell'ordinamento giuridico italiano?

- La Repubblica italiana.**
- Il Parlamento europeo.
- La Corte dei conti europea.

2 - A norma dell'art. 9 dei Principi generali della Costituzione italiana la Repubblica può promuovere lo sviluppo della ricerca tecnica?

- Si.**
- No, mai.
- Si, ma esclusivamente se sovvenzionata dall'Unione europea.

3 - Come sono definite dall'art. 33 della Costituzione l'arte e la scienza?

- Libere e libero ne è il loro insegnamento.**
- Indipendenti e sovrane, ciascuna nel proprio ambito.
- Autonome e indipendenti.

4 - Dispone l'art. 67 della Costituzione che ogni membro del Senato della Repubblica:

- Rappresenta la Nazione.**
- Rappresenta il partito politico nelle cui liste è stato eletto.
- Rappresenta i soli elettori che lo hanno votato.

5 - Dispone l'art. 87 della Costituzione italiana che il Presidente della Repubblica è il Capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale. Quali, tra le seguenti, le sue funzioni?

- Ha il comando delle Forze armate.**
- È consigliere del Ministro della difesa.
- È consigliere dell'ONU.

6 - Quale/i della/e seguenti affermazione/i risulta/risultano corrette rispetto all'art. 95 della Costituzione che trattano del Governo: 1) il Presidente del Consiglio dei ministri dirige la politica generale del Governo; 2) i Ministri non sono mai responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei ministri.

- Quella citata al numero 1.**
- Esclusivamente quella citata al numero 2.
- Entrambe.

7 - Quale Ministero svolge, in particolare, le funzioni di spettanza statale nell'area funzionale della ricerca scientifica in materia sanitaria?

- Ministero della salute.**
- Ministero dell'istruzione e del merito.
- Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

8 - Il principio di buon andamento dell'azione amministrativa, codificato all'art. 97 della Costituzione che impone alla p.a. di agire nel modo più adeguato e conveniente per il fine pubblico da perseguire, è frutto della compenetrazione di diversi criteri (es. economicità, celerità, ecc.) tutti di uguale peso e importanza. Il criterio di economicità:

Impone alle pubbliche amministrazioni l'ottimizzazione dei risultati in relazione ai mezzi a disposizione.

- Indica il raffronto tra le risorse impiegate per il perseguimento di un dato fine e risultato ottenuto.
- Impone il divieto di aggravio del procedimento ex art. 1, co. 2, legge 241/1990.

9 - Si completi correttamente il comma 4, art. 6 del Tuel: «Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene _____ il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie».

- Per due volte.**
- Per tre volte.
- Per una volta.

10 - Ai sensi dell'art. 147-quinquies del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il controllo sugli equilibri finanziari degli enti locali è svolto sotto la direzione e il coordinamento:

- Del responsabile del servizio finanziario.**
- Dell'assessore alle finanze.
- Del presidente del consiglio comunale.

11 - Tra le attribuzioni del Sindaco come organo responsabile dell'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), è compresa quella di:

- Sovrintendere al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.**
- Sovrintendere alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione.
- Sovrintendere agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

12 - Quali dei seguenti soggetti non possono essere nominati commissari della commissione giudicatrice di cui all'art. 93, d.lgs. n. 36/2023?

- Coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura.**
- Coloro che nel triennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante.
- Coloro che nel quinquennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante.

13 - Indicare quale/i delle seguenti modalità può/possono essere utilizzata/e dalle amministrazioni pubbliche per organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi: 1) L'autoproduzione; 2) L'esternalizzazione; 3) La cooperazione.

- Tutte le tre modalità.**
- Solo la n. 1) e la n. 2).
- Solo la n. 2) e la n. 3).

14 - Ai sensi dell'art. 11-bis, comma 1, del Dpr 16 aprile 2013, n. 62, l'amministrazione, attraverso i propri responsabili di struttura, ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati?

- Si.**
- Sì, ma soltanto i ministeri e gli organi di diretto collegamento con il Quirinale e la Presidenza del Consiglio dei ministri.
- No.

15 - Il dirigente che dispone un'assegnazione illegittima del dipendente pubblico a mansioni superiori:

- Risponde personalmente del maggior onere conseguente, se ha agito con dolo o colpa grave.**
- Non ha alcuna responsabilità patrimoniale, ma solo disciplinare.
- Può essere denunciato penalmente.

16 - Per quali finalità il cittadino può utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata reso disponibile dall'amministrazione ai sensi della Legge n. 190/2012?

- Trasmettere istanze ai fini dell'emanazione di provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ricevere informazioni sui procedimenti amministrativi che lo riguardano.**
- Inviare richieste e segnalazioni anonime senza identificarsi.
- Presentare domande di partecipazione a concorsi interni riservati ai dipendenti.

17 - Dispone l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 33/2013 che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere pubblicati in formato:

- Aperto e riutilizzabile.**
- Solo cartaceo.
- Solo su richiesta dell'interessato, previa autorizzazione del dirigente.

18 - Con quale modalità è eletto il Presidente della Commissione europea?

- Dal Parlamento europeo su proposta del Consiglio europeo.**
- Dal Consiglio europeo su proposta della Commissione europea.
- In seno alla stessa Commissione europea tra i suoi componenti ed a maggioranza qualificata.

19 - Quali dei seguenti atti tipici delle Istituzioni europee rientrano tra le fonti del diritto derivato dell'Unione europea?

- Tutti quelli citati nelle altre alternative di risposta.**
- Le Raccomandazioni.
- I Pareri.

20 - Il "Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione" è un reato:

- Dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.**
- Dei pubblici ufficiali contro la personalità dello stato.
- Dei pubblici ufficiali contro l'ordine pubblico.

21 - Chiunque, con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, commette il reato di _____ . (Si completi correttamente).

- Turbata libertà degli incanti.**
- Astensione dagli incanti.
- Inadempimento di contratti di pubbliche forniture.

22 - Quale principio contabile prevede che il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a ciascuno stato di previsione?

- Il principio dell'universalità.**
- Il principio della coerenza.
- Il principio della neutralità.

23 - Nella contabilità pubblica, la coerenza interna del sistema di bilancio:

- Riguarda anche i criteri particolari di valutazione delle singole poste in conformità ai principi generali.**
- Riguarda i criteri generali, e non anche quelli particolari, di valutazione delle singole poste in conformità ai principi generali.
- Riguarda né i criteri particolari né quelli generali di valutazione delle singole poste in conformità ai principi generali.

24 - Il GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dispone che, se l'interessato è un cliente dell'azienda, la base giuridica del trattamento dei suoi dati personali può essere:

- L'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.**
- Il consenso informale espresso verbalmente durante una conversazione telefonica.
- La semplice disponibilità pubblica dei dati sul sito web del cliente.

25 - 1) Dati genetici; 2) Dati personali che rivelino l'origine razziale. Quali dei citati dati possono essere trattati in assenza di una delle condizioni previste al par. 2, art. 9 del GDPR?

- Il par. 1 pone un divieto per entrambi i dati.**
- 1) Dati genetici (par. 1).
- 2) Dati personali che rivelino l'origine razziale (par. 1).

26 - The teacher _____ the test before the students arrived.

- Had prepared.**
- Prepares.
- Was prepare.

27 - Choose the correct sentence with **CAN****.**

- The teacher can call every day.**
- The teacher cans call every day.
- The teacher caned call every day.

28 - Complete the sentence by using one of the options given: "The word shampoo comes _____ the Hindi word champo, which means to massage".

- From.
- To.
- By.

29 - Quale dei seguenti pacchetti di Open Office è analogo a Microsoft Excel?

- Calc.
- Impress.
- Numbers.

30 - Nell'ambito dei dispositivi di storage per personal computer quale delle seguenti è una memoria di tipo volatile?

- RAM.
- ROM.
- HDD.

31 - I rifiuti devono essere gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, ai sensi dell'art. 177, D.Lgs. n. 152/2006:

- Senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.
- Sempre nelle ore notturne.
- Procurando i minori rischi possibili per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora.

32 - Recita l'art. 178 del D.Lgs. n. 152/2006 che "La gestione dei rifiuti" è effettuata secondo criteri di:

- Efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.
- Economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché della qualità delle prestazioni.
- Libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità.

33 - La gestione dei rifiuti segue una gerarchia prioritaria stabilita all'art. 179 del D.Lgs. n. 152/2006. Quale è l'ultima opzione?

- Lo smaltimento.
- La prevenzione.
- La preparazione per il riutilizzo.

34 - Dispone il co. 2, art. 180, D.lgs. n. 152/2006 che fatte salve le misure già in essere, il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti:

- Deve comprendere entrambe le misure indicate nelle altre alternative di risposta.
- Deve comprendere misure che promuovono e sostengono modelli di produzione e consumo sostenibili.
- Deve comprendere misure che riguardano prodotti che contengono materie prime critiche onde evitare che tali materie diventino rifiuti.

35 - Indicare quale affermazione è consona a quanto dispone l'art. 182, D.Lgs. n. 152/2006 afferente lo smaltimento dei rifiuti.

- I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero.
- È consentito smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti.
- La realizzazione e la gestione di nuovi impianti possono essere autorizzate anche se il relativo processo di combustione non garantisca un elevato livello di recupero energetico.

36 - Ai fini della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 afferente la gestione dei rifiuti, la persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti corrisponde a:

- Produttore del prodotto.**
- Intermediario.
- Detentore.

37 - Le misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono, tra l'altro, il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti, sono ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006:

- Misure di prevenzione.**
- Misure di riciclaggio.
- Misure di riempimento.

38 - L'art. 183 del D.lgs. n. 152/2006 definisce «recupero di materia» qualsiasi operazione di recupero diversa dal recupero di energia e dal ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o altri mezzi per produrre energia. Esso:

- Comprende, tra l'altro, il riempimento.**
- Non comprende, tra l'altro, la preparazione per il riutilizzo.
- Non comprende, tra l'altro, il riciclaggio.

39 - Ai fini della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 cosa si intende per «combustibile solido secondario (CSS)»?

- Il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate delle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e smi.**
- Il rifiuto ottenuto dal trattamento biologico aerobico o anaerobico dei rifiuti indifferenziati, nel rispetto di apposite norme tecniche, da adottarsi a cura dello Stato, finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria e, in particolare, a definirne i gradi di qualità.
- Il prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75.

40 - Ai fini dell'attuazione della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 sono rifiuti urbani:

- I rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.**
- I rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter).
- I rifiuti prodotti nell'ambito delle attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della pesca.

41 - Ai fini dell'attuazione della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 sono rifiuti speciali:

- I rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto all'art. 184 bis.**
- I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade.
- I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.

42 - A norma di quanto prevede il D.Lgs. n 152/2006, le terre e le rocce da scavo, possono essere utilizzate per interventi di miglioramento ambientale e di siti anche non degradati?

- Si, qualora ne siano accertate le caratteristiche ambientali.**
- No, lo esclude espressamente l'art. 186.
- Si, lo prevede espressamente l'art. 186 senza alcuna condizione.

43 - A norma del disposto di cui al co. 1, art. 187 del D.lgs. n. 152/2006:

- È vietato miscelare rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose.**
- È vietato miscelare rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. La miscelazione non comprende la diluizione di sostanze pericolose.
- È vietato miscelare rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, e consentito miscelare rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi. La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose.

44 - Nella messa in sicurezza operativa sono misure di sbarramento attive e di natura idraulica (D.Lgs. 152/2006, All. 3, Titolo V, Parte quarta):

Le trincee di drenaggio delle acque sotterranee possibilmente dotate di sistemi di prelievo di acque contaminate.

I sistemi di impermeabilizzazione sotterranei e di immobilizzazione degli inquinanti.

Le barriere o i diaframmi verticali in acciaio o in altri materiali impermeabili.

45 - Gli interventi con movimentazione e rimozione di materiali e suolo inquinato fuori dal sito stesso, per avviare i materiali e il suolo negli impianti di trattamento autorizzati o in discarica (D.Lgs. 152/2006, All. 3, Titolo V, Parte quarta) sono:

Interventi ex situ off-site.

Interventi ex situ on-site.

Interventi in-situ.

46 - L'All. 1, Parte quarta, Titolo V, D.Lgs. n. 152/2006, è afferente alle caratteristiche di pericolo per i rifiuti. H1 "Esplosivo" corrisponde a:

Sostanze e preparati che possono esplodere per effetto della fiamma o che sono sensibili agli urti e agli attriti più del dinitrobenzene.

Sostanze e preparati che, a contatto con altre sostanze, soprattutto se infiammabili, presentano una forte reazione esotermica.

Sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è pari o superiore a 21°C e inferiore o pari a 55°C.

47 - Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo). "Economia circolare, inclusa prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti" e "Protezione e ripristino di biodiversità e degli ecosistemi":

Sono due dei sei obiettivi.

Solo l'"Economia circolare, inclusa prevenzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti" è uno dei sei obiettivi.

Solo la "Protezione e ripristino di biodiversità e degli ecosistemi" è uno dei sei obiettivi.

48 - Per espressa previsione di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 152/2006, il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso, prende il nome di:

Valutazione d'incidenza.

VAS.

VIA.

49 - A norma di quanto prevede l'Allegato 3, al Titolo V della parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i criteri generali per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), sono interventi di messa in sicurezza d'urgenza:

Entrambi quelle descritti nelle altre alternative di risposta.

Raccolta sostanze pericolose sversate.

Copertura o impermeabilizzazione temporanea di suoli e fanghi contaminati.

50 - A norma di quanto prevede l'Allegato 1, al Titolo V della parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006, che disciplina i criteri generali per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica, l'articolato normativo fa riferimento a due criteri-soglia di intervento CSC e CSR. Il secondo (CSR):

Identifica i livelli di contaminazione residua accettabili, calcolati mediante analisi di rischio, sui quali impostare gli interventi di messa in sicurezza e/o di bonifica.

È da considerarsi valore di attenzione, superato il quale occorre svolgere una caratterizzazione.

È da considerarsi valore non accettabile.

51 - A norma di quanto prevede l'Allegato 2 - Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati, al Titolo V della parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006, il Piano di indagini dovrà contenere la dettagliata descrizione delle attività che saranno svolte:

- In campo ed in laboratorio per la caratterizzazione ambientale del sito.**
- Solo in campo per la caratterizzazione ambientale del sito.
- Solo in laboratorio per la caratterizzazione ambientale del sito.

52 - Prevede il considerando 20 della Direttiva (Ue) 2024/1275 del 24 aprile 2024, che l'ambizione rafforzata dell'Unione in materia di clima ed energia richiede una nuova visione per l'edilizia: edifici a emissioni zero con una domanda molto bassa di energia, zero emissioni in loco di carbonio da combustibili fossili e un quantitativo pari a zero, o molto basso, di emissioni operative di gas a effetto serra. Tutti gli edifici nuovi dovrebbero essere a emissioni zero:

- Entro il 2030.**
- Entro il 2050.
- Entro il 2040.

53 - Ai sensi dell'art. 2, lettera M, della Direttiva 1999/31/CE del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti, qualsiasi rifiuto soggetto a decomposizione aerobica o anaerobica, come alimenti, rifiuti dei giardini, carta e cartone, è detto:

- Biodegradabile.**
- Colaticcio.
- Eluito.

54 - Ai fini delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di cui al D.Lgs. n. 152/2006, i corpi idrici superficiali in prossimità della foce di un fiume, che sono parzialmente di natura salina a causa della loro vicinanza alle acque costiere, ma sostanzialmente influenzati dai flussi di acqua dolce, sono detti:

- Acque di transizione.**
- Acque superficiali.
- Acque sotterranee.

55 - Ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, quale dei seguenti consessi, tra gli altri, è organo dell'autorità di bacino distrettuale?

- La Conferenza operativa di servizi.**
- La giunta dell'autorità.
- La conferenza di servizi.

56 - Sono acque a specifica destinazione funzionale, così come indicate all'art. 79 del D.Lgs. n. 152/2006:

- Anche le acque destinate alla balneazione.**
- Anche le acque dolci di falda profonda e le acque sotterranee.
- Solo le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile.

57 - A seconda della categoria di appartenenza A1, A2 e A3, le acque dolci superficiali, per essere utilizzate o destinate alla produzione di acqua potabile, devono essere sottoposte ai trattamenti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 152/2006. La categoria A1 è sottoposta a trattamento:

- Fisico semplice e disinfezione.**
- Fisico e chimico normale e disinfezione.
- Fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione.

58 - Chiunque abusivamente cagiona una compromissione o un deterioramento di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo commettere il reato di cui all'art. 452 bis del c.p., ovvero:

- Inquinamento ambientale.**
 - Disastro ambientale.
 - Alterazione dell'equilibrio di un ecosistema.
-

59 - La L. 22.5.2015, n. 69 ha introdotto nel Libro II del codice penale un nuovo Titolo VI bis, recante delitti contro l'ambiente. In particolare la legge ha introdotto cinque nuove fattispecie delittuose tra le quali:

- Disastro ambientale.**
- Incendio boschivo.
- Avvelenamento di acque.

60 - L'art. 452 ter del c.p. rubricato Morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale prevede pene diverse a seconda della lesione derivata da uno dei fatti di cui all'art. 452 bis, quale conseguenza non voluta del reo. La pena è della reclusione da cinque a dieci anni:

- Se ne deriva la morte.**
 - Se ne deriva una lesione grave.
 - Se ne deriva una lesione gravissima.
-